

09/05/2016

ASSEMBLEA DEL PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO E CONDOTTA IMPIANTO IESU GENOVA

In data odierna si è svolta l'assemblea col personale equipaggi Genova con il seguente o.d.g. :

- Proposte di rinnovo contrattuale
- problemi logistici
- varie ed eventuali

Sono presenti all'assemblea :

Le organizzazioni sindacali regionali FILT CGIL , FIT CISL , UILT , UGL ,FAST, ORSA .
I lavoratori sono presenti in numero superiore ai 50 partecipanti .

Dopo breve introduzione da parte delle RSU di settore sulle proposte contrattuali presentate dall'azienda nell'ultimo incontro nazionale avvenuto il 19 aprile 2016 , le Segreterie hanno confermato l'irricevibilità delle stesse e l'intenzione di una apertura sul ritorno al turno collettivo e il ripristino del monte ore di riposo annuale per quanto riguarda i servizi universali LONG HAUL .

I lavoratori intervenuti hanno espresso la loro preoccupazione e la loro contrarietà rispetto alle proposte aziendali ritenute provocatorie e inaccettabili , manifestano inoltre l'esigenza di un miglioramento delle condizioni lavorative attuali con particolare riferimento all'orario di lavoro del personale mobile .

L'assemblea ha espresso la volontà di redigere un documento in linea con quanto già prodotto da assemblee in altri impianti e richiede la partecipazione degli RSU di settore sui tavoli contrattuali nazionali in quanto rappresentanti dei lavoratori .

Si allega il documento condiviso dalle RSU equipaggi Genova .

Si decide di aggiornarsi in una prossima assemblea da calendarizzare entro il 15 giugno p.v. .

RSU 28

Segreterie Nazionali OO.SS .

Segreterie Regionali Liguria OO.SS.

OGGETTO: rinnovo CCNL - orario di lavoro personale equipaggi

Allarmati dalle proposte aziendali in merito all'orario di lavoro, siamo a scriverVi per manifestare le nostre preoccupazioni e le ferme posizioni della Categoria.

In premessa ci preme ricordare quanto segue:

- a luglio 2012 il personale degli equipaggi ha visto la sottoscrizione di un contratto che ne ha peggiorato significativamente le condizioni di lavoro.

- la ricaduta sui turni di quanto concordato con le OO.SS. ha avuto un impatto significativo, permettendo all'azienda di ottenere notevoli incrementi produttivi e comportando per il personale un notevole appesantimento dei carichi di lavoro.

- l'allungamento delle tratte di scorta, la modifica della geografia degli impianti, hanno costituito un fattore moltiplicatore per l'indice di produttività aziendale conseguendo ottimi risultati soprattutto grazie al lavoro quotidiano del personale di esercizio, che attende ancora il riconoscimento economico integrale di tale sforzo.

Inoltre, va tenuto conto che, a causa del peggioramento del sistema pensionistico, questo contratto rischia di dover essere applicato ad un personale sempre più anziano ed usurato .

Fatte queste premesse:

la scrivente dichiara sin da subito che il personale rappresentato da codesta RSU è indisponibile all'accettazione di qualunque peggioramento rispetto all'attuale contratto in essere e che queste proposte sono da noi considerate un'autentica provocazione.

Stremati dagli effetti dell'attuale normativa (che non consente un sufficiente recupero psicofisico dai carichi di lavoro pressanti), afflitti dai dannosi ritmi fortemente irregolari cui il nostro mestiere logorante ci sottopone , visto l'elevato stress lavoro-correlato delle nostre mansioni e dato che il nostro operare è strettamente collegato alla sicurezza, non riusciamo ad immaginare (e non potremo accettare) un ulteriore aggravarsi dei ritmi produttivi; non sarebbe ammissibile dal punto di vista della tutela della nostra salute sul lavoro né da quello della sicurezza dell'esercizio.

L'orario di lavoro non va aumentato, in nessuna sua articolazione contrattuale.

Il modulo di scorta treno non può essere messo in discussione e rappresenta per il personale un elemento qualificante dell'intera vicenda contrattuale. Il riposo minimo, in residenza e fuori residenza, risulta essere inadeguato in molte realtà produttive e deve essere implementato.

L'attuale impianto normativo risulta già essere estremamente gravoso e diverse problematiche sono rimaste irrisolte: umanizzazione dei turni, miglioramenti logistica, soccorso al macchinista, inidoneità, adeguamento del welfare aziendale a standard europei, accesso ad un controllo reale sui turni (contrattazione di turno collettivo ed eliminazione IVU) e sulla gestione delle ferie individuali, livelli di manutenzione dei mezzi, modalità e tempi di refezione effettivi nei turni, condizioni di ricarica delle attrezzature di lavoro, strumenti di lavoro adeguati, normativa contrattuale e regolamentare comprensibile e non interpretabile a convenienza unilaterale. Questi sono i temi che la scadenza del rinnovo contrattuale deve risolvere.

Con l'arrivo dei nuovi competitor ci è stato raccontato che la firma dello scorso contratto diveniva un passaggio cruciale per mantenere l'azienda sul mercato e garantire la tenuta del salario ed i livelli di occupazione.

Non siamo disponibili ad ulteriori concessioni. Ora basta!!!

Sappiamo bene che le proposte sul tavolo ora sono funzionali al gioco delle parti. Non intendiamo prestarci a questo meccanismo che rischia, alla fine del percorso, di ingenerare

l'errata convinzione che tutto sommato "sia andata bene" perché il peggioramento "è stato contenuto" rispetto alle fasi iniziali della trattativa.

Tanto meno saremo disponibili a veicolare un referendum falsato dal fatto che tutti i 65000 ferrovieri possano decidere del futuro, non solo del personale equipaggi, ma di tutti i ferrovieri che maggiormente subiscono i peggioramenti su orario e normativa del lavoro.

Per tutte queste ragioni, il personale di accompagnamento e condotta dell'impianto IESU di Genova esprime la proprio volontà di lavorare nel rispetto di tutte quelle norme contrattuali in vigore e si riserva di mettere in atto tutte le iniziative necessarie comprese possibili astensioni dal lavoro proclamate dalle OO.SS .

L'Assemblea del Personale Mobile IESU di Genova invita tutte le RSU del Servizio Universale e di tutte le altre Divisioni ad operare per una convergenza unitaria su una comune piattaforma di intenti.

Approvato dalla Assemblea del Personale Mobile IESU di Genova in data 09 maggio 2016.

La presente viene inviata in data odierna al termine della Assemblea e ci si riserva di inviare le adesioni individuali degli Agenti del Personale mobile a titolo di sottoscrizione di intenti.

Genova 9 Maggio 2016

**ASSEMBLEA PERSONALE EQUIPAGGI IESU GENOVA
RSU 28 Equipaggi Genova**

Lettera inviata solo tramite e-mail: SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art. 43, co. 6 DPR 445/2000 e dell'art. 47, co. 1 e 2 D.Lgs. 82/2005.